

		Istruzione Operativa Ambiente e Sicurezza		I.O.A.S. n° 17
TITOLO	NORME PER FORNITORI DI BENI E SERVIZI ALLO STABILIMENTO			
EDIZIONE 2	REVISIONE 1	Pag. 1 di 5		

1. LISTA DI DISTRIBUZIONE

M.d.P / Qualità / Acquisti Stab/ Acquisti / Prod. Mescole / Prod.Agric/ Logistica/
Portineria / R&D/Ditte esterne.

2. AREE INTERESSATE

Tutto lo Stabilimento

3 RIFERIMENTI

- Norma UNI EN ISO 14001 : 2004 . 4.6 Controllo Operativo
- PF.GM.01 "Approvvigionamenti macchine, attrezzature, strumenti, materiali indiretti e servizi"
- PGA 46 - 01 "Controllo Operativo: Criteri generali"
- PGA 46 - 02 "Gestione delle informazioni di carattere Ambientale dei fornitori omologati"
- GM.06/2 Albo Fornitori
- IOA 7, 9, 10, 11, 12,16

4. MODALITA' OPERATIVE

4.1 CONDIZIONI GENERALI

Le operazioni condotte da Ditte Esterne e Subappaltatori operanti all'interno dello Stabilimento devono essere conformi alla Politica Ambiente, Salute e Sicurezza della Trelleborg Wheel Systems S.p.A.; a quanto disposto dalla vigente normativa ambientale, nonché in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sue conseguenti applicazioni aziendali.

Al fine di garantire tali standards, le prescrizioni di legge, adeguate condizioni di Sicurezza e salvaguardia Ambientale di tutte le parti interessate, è fatto obbligo di seguire le norme operative generali riportate in **Allegato 1** alla presente istruzione e a quanto disposto, in materia di Sicurezza ed appalti da Duvri aziendale e procedure ad esso collegate allegati alla presente.

Data	Elaborato	Verificato		Approvato
Maggio 2009	Sistemi Qualità e Ambiente A. Del Priore	RSGA R. Fabri	RSPP F. Tomassetti	Dir. Ind. & Qualità M. D'Angelo

OPERATIVO
 22 MAG. 2009

		Istruzione Operativa Ambiente e Sicurezza	I.O.A.S n° 17
TITOLO	NORME PER FORNITORI DI BENI E SERVIZI ALLO STABILIMENTO		
EDIZIONE 2	REVISIONE 1	Pag. 2 di 5	

4.2 IMPEGNO AL RISPETTO DELLE NORME

I titolari delle imprese esterne operanti all'interno dello stabilimento, i fornitori di beni e servizi sono tenuti a prendere conoscenza delle norme riportate nell' allegato 1 e ad assicurare che anche tutto il personale alle loro dipendenze operante all'interno dello stabilimento ne sia informato.

Inoltre sono tenuti a prendere conoscenza dei contenuti del D.U.V.R.I. aziendale e delle disposizioni in esso contenute ed obbligati a rispettare queste ultime vigilando anche sulla corretta applicazione delle stesse da parte dei propri dipendenti / collaboratori ed eventuali subappaltatori (il subappalto deve essere formalmente autorizzato dal Resp. M.d.P. e dal Resp. S.P.P.).

I titolari devono informare e formare i propri dipendenti dei contenuti presenti nell'all.1 e Duvri aziendale così come delle altre istruzioni operative interne allo stabilimento (norme per lo smaltimento dei rifiuti, norme di emergenza ecc...).

4.3 VERIFICHE INTERNE A FORNITORI E APPALTATORI

Internamente allo stabilimento è attivo un sistema di controllo ed ispezione sui cantieri. E' obbligo dei responsabili di commessa verificare l'andamento dei lavori nel rispetto delle norme in tema di Sicurezza e Ambiente e segnalare qualsiasi situazione di non conformità al Responsabile Sistema Gestione Ambientale (RSGA) e al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione RSPP oltre che al responsabile Acquisti – Stab.

Sarà cura della committenza nominare, quando occorrente, il coordinatore nella fase di progettazione ed esecuzione, e nei casi previsti dalla Vigente Normativa (DLgs 81/08 e segg.).

Gli addetti delle imprese esterne, così come ogni altro personale dello stabilimento sono invitati a segnalare, al proprio titolare e alla funzione Sicurezza e Ambiente, qualsiasi situazione non conforme nell'operato proprio o altrui che potrebbe incidere sugli Aspetti Ambientali e di Sicurezza e sul rispetto della Politica Ambientale e di Sicurezza.

4.4 AUDIT AMBIENTALE E ALBO FORNITORI

I Fornitori di beni e servizi che operano all'interno dello stabilimento devono essere valutati nel livello di conformità agli standards ambientali e di sicurezza ed alle Politiche interne dell'Organizzazione.

A tal fine sono sottoposti ad Audit Ambientali ed iscritti all'Albo Fornitori GM.06/2 secondo le modalità della GM.01 "Approvvigionamenti macchine attrezzature, strumenti, materiali indirette e servizi".

I titolari delle imprese sono invitati a segnalare ogni iniziativa o miglioramento (certificazioni, eliminazione di sostanze dannose dalla lista dei materiali utilizzati ecc...) che possa favorire la valutazione ambientale da parte della Trelleborg Wheel Systems.

		Istruzione Operativa Ambiente e Sicurezza		I.O.A.S. n° 17	
TITOLO		NORME PER FORNITORI DI BENI E SERVIZI ALLO STABILIMENTO			
EDIZIONE 2		REVISIONE 1		Pag. 3 di 5	

4.5 PROGRAMMAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE AUDIT AMBIENTALI A FORNITORI ED APPALTATORI

Annualmente l'RSGA emette il Piano degli Audit Ambientali a Fornitori ed Appaltatori.

Il documento viene approvato dalla Direzione Industriale & Qualità e fa parte del programma di tutela attuato dalla Direzione per il rispetto e il mantenimento della Legislazione applicabile al Sito.

La registrazione degli Audit a fornitori ed appaltatori avviene tramite il MOAS 5 allegato alla presente Istruzione Operativa .

Gli Audit sono condotti da Auditor Ambientali Interni qualificati.

La valutazione delle eventuali Non Conformità riscontrate viene gestita dall'RSGA. che ne valuta la gravità o la criticità e dispone conseguentemente per iscritto al fornitore il tipo di trattamento che è tenuto ad applicare.

Il Fornitore responsabile della Non Conformità è tenuto a risolverla entro i termini stabiliti dall'RSGA e far si che non si ripeta nel futuro.
L'RSGA ne verifica l'attuazione.

Tali Non Conformità vanno a costituire elemento di valutazione da parte del responsabile Acquisti di Stabilimento, il quale si attiverà secondo quanto riportato nel paragrafo 4.7 della presente Istruzione Operativa.

I risultati degli audit sono portati a conoscenza della Direzione Industriale & Qualità in occasione del Riesame da parte della Direzione.

		Istruzione Operativa Ambiente e Sicurezza		I.O.A.S. n° 17
TITOLO	NORME PER FORNITORI DI BENI E SERVIZI ALLO STABILIMENTO			
EDIZIONE 2	REVISIONE 1			Pag. 4 di 5

4.6 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE INTERNE A FORNITORI ED APPALTATORI

Le verifiche interne a fornitori ed appaltatori sono condotte da responsabili di commessa, capi funzione ed assistenti, attraverso la compilazione del modulo operativo Ambiente e Sicurezza MOAS 5.

L'attività di verifica viene effettuata durante tutto il periodo di apertura cantiere presso lo stabilimento e in fase di collaudo per la chiusura lavoro. In questo caso il modulo MOAS 5 utilizzato per la verifica finale deve sempre essere accompagnato dal verbale di collaudo mod. T.213/4 allegato alla procedura di funzione GM.01.

In occasione di apertura di cantieri con permanenza maggiore alla singola giornata all'interno dello Stabilimento, sono previste verifiche giornaliere da parte del responsabile della commessa.

In caso di anomalie riscontrate il verificatore provvede immediatamente all'azione correttiva e avvisa sia la funzione responsabile (Sicurezza o Ambiente) che la funzione Acquisti – Stab., anche attraverso l'invio del MOAS 5 nel quale è registrato l'accertamento della NC riscontrata.

E' compito delle suddette funzioni verificare le opportune misure correttive intraprese e definire i provvedimenti secondo quanto riportato al cap.4.7

Nel caso in cui non siano state riscontrate anomalie nel corso della verifica i mod. MOAS 5 vengono archiviati a cura della funzione M.d. P e conservati per tre anni.

I risultati delle anomalie vengono discussi anche in occasione della riunione mensile del Comitato Ambiente e Sicurezza e in sede di Riesame da parte della Direzione.

		Istruzione Operativa Ambiente e Sicurezza		I.O.A.S. n° 17
TITOLO		NORME PER FORNITORI DI BENI E SERVIZI ALLO STABILIMENTO		
EDIZIONE 2	REVISIONE 1	Pag. 5 di 5		

4.7 PROVVEDIMENTI IN CASO DI ANOMALIE RICONTRATE

Alla prima inosservanza delle norme interne/ normativa applicabile in materia di Sicurezza e Ambiente riscontrate in fase di Audit Ambientali o di Verifica Interna la Ditta verrà declassata di categoria dall' Albo Fornitori, mod. GM.06/2 allegato alla GM.01, bloccati i pagamenti sino alla verifica della risoluzione della problematica riscontrata da parte delle funzioni responsabili.

Qualora si riscontrasse una seconda non conformità o nel caso di azioni correttive non portate a termine la Ditta verrà ulteriormente declassata; se si tratta di un Impresa di classe B ciò significa la disomologazione dall'Albo Fornitori per un anno. In questo caso il suddetto Fornitore viene sostituito con Fornitori alternativi omologati o da omologare, già ricercati dopo la prima non conformità.

5.0 ALLEGATI

1. Allegato 1 : Norme per Fornitori beni e servizi interni allo Stabilimento
2. Piano Audit Ambientali a Fornitori ed Appaltatori.
3. MOAS 5 "Verifiche interne a fornitori e appaltatori"
4. DUVRI

6.0 STORIA DELLE REVISIONI

Edizione	Revisione	Data	Descrizione modifiche
1	1	Maggio 2001	Prima emissione
1	2	Luglio 2007	Modificato capitolo 4 Modalità Operative Modificato Allegato 1
2	1	Maggio 2009	Seconda edizione: istruzione integrata Sicurezza e Ambiente Aggiornato all.1. Inserita MOAS 5